

Aspetti di metodo scientifico a partire dal caso Stamina

ROMA, 19 GIUGNO 2014

16-18:30

Sala Unità d'Italia della Corte d'Appello Civile,
via Antonio Varisco 3/5, Roma

Sempre più spesso la magistratura si trova a dover agire su casi in cui la scienza e il suo metodo giocano un ruolo importante, dalla medicina alla sismologia, all'ambiente. La recente vicenda di Stamina e le controverse decisioni che sono state prese anche a favore di una terapia non fondata scientificamente ha messo di nuovo in luce il bisogno di un dialogo più serrato fra scienza e giurisprudenza. Con questo incontro, organizzato dalla Scuola Superiore di Magistratura - Sezione Lazio, insieme al Gruppo 2003 per la ricerca scientifica, si intende avviare questo dialogo, dando alcuni strumenti di metodo che possano essere utili anche ai magistrati per discernere le regole basilari del corretto ragionamento scientifico.

Introduzione:

Catello Pandolfi
Presidente della Corte d'Appello reggente

Interventi:

**L'indipendenza del giudice è anche
indipendenza dalla razionalità
scientifica?**

Amedeo Santosuosso
*magistrato, Centro di ricerca interdipartimentale
European Center for Law, Science and New
Technologies, Università di Pavia*

LEGGI L'ABSTRACT

**La sperimentazione clinica: perché è
necessaria**

Silvio Garattini
*ricercatore, IRCCS – Istituto di Ricerche
Farmacologiche Mario Negri*

LEGGI L'ABSTRACT

**Come individuare un ciarlatano
scientifico con facili regole**

Roberto Satolli
giornalista, Agenzia Zadig, Scienzainrete

LEGGI L'ABSTRACT

Informazioni:

info@scienzainrete.it
formazione.ced.ca.roma@giustizia.it

Iscrizioni:

formazione.ced.ca.roma@giustizia.it
tel. 06 68397220/244/226
www.giustizia.lazio.it (area formazione decentrata)